

Reg. Imp. 97633330010
Rea 1061429

**FONDAZIONE ORDINE ARCHITETTI
DELLA PROVINCIA DI TORINO**

Sede in Via Giolitti 1 - 10123 Torino (TO)
Fondo di dotazione Euro 77.468,53 I.V.
Codice fiscale 97633330010

**NOTA INTEGRATIVA
STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021**

Attività svolte

La Fondazione dell'Ordine Architetti Torino è una fondazione senza fine di lucro soggettivo.

L'attività svolta è finalizzata alla valorizzazione e qualificazione della professione dell'architetto e al suo costante aggiornamento tecnico scientifico e culturale, alla promozione e attuazione di ogni iniziativa diretta alla formazione, perfezionamento, riqualificazione ed orientamento professionale in materia di architettura, urbanistica, paesaggistica e conservazione nella materia oggetto della professione di Architetto.

La Fondazione svolge un intenso programma formativo e culturale anche e soprattutto in attuazione dell'ampio catalogo formativo dell'Ordine degli Architetti della provincia di Torino valevole ai fini dell'aggiornamento professionale obbligatorio.

La Fondazione ha inoltre l'obiettivo di rafforzare il ruolo sociale dell'Architetto e di diffondere la cultura dell'architettura come servizio fondamentale alla qualità della vita, offrendo gli strumenti e le occasioni per rispondere alle esigenze espresse dalla collettività.

Le attività che la Fondazione svolge si possono così riassumere:

- organizzazione percorsi formativi di tipo tecnico-specialistico, organizzando corsi di formazione e incontri di aggiornamento indirizzati ad architetti, urbanisti, pianificatori e paesaggisti;
- ideazione e realizzazione attività culturali (mostre, convegni, incontri, dibattiti, presentazioni);
- ideazione e realizzazione percorsi educativi proponendo anche un'offerta culturale che persegua l'obiettivo della creazione di una committenza

attiva, partecipe e competente. Vere e proprie attività ed azioni di coinvolgimento di un pubblico vasto, con particolare attenzione a progetti partecipativi educativi rivolti, ad esempio, alle scuole dell'obbligo;

- promozione di strumenti a garanzia della qualità e trasparenza dei processi di trasformazione territoriale. Tra essi la Fondazione fa sistematica promozione della procedura concorsuale quale strumento per la diffusione della cultura architettonica.

Si ritiene opportuno precisare che l'attività della Fondazione è svolta grazie al supporto, gratuito, non quantificabile in termini economici, ma certamente fondamentale per il raggiungimento dello scopo sociale, di tutto il Consiglio di Amministrazione e dal supporto operativo e logistico dell'Ordine degli Architetti della provincia di Torino, unico membro fondatore della Fondazione stessa.

In ogni caso l'attività non commerciale ai fini statuari è lo spirito guida di tutta l'attività della Fondazione.

Di seguito si fornisce una sintesi delle spese e proventi riguardanti l'intera attività della Fondazione:

BILANCIO CONSUNTIVO 2021

USCITE		
	consuntivo	
SPESE DI FUNZIONAMENTO		73.200,68
Consulenza fiscale e contabilità	16.222,17	
Consulenza paghe e contributi	4.216,00	
Consulenza legale	3.278,68	
Consulenza comunicazione	14.900,00	
Revisori	3.328,00	
Assicurazione Cda	7.495,48	
Oneri finanziari	3.830,88	
Software contabilità	841,83	
Comunicazione (Site, newsletter, adv...)	8.785,00	
Uscite varie e di rappresentanza	10.302,64	
PERSONALE		214.784,73
Personale	208.044,73	
Collaboratore	6.740,00	
FORMAZIONE		71.824,05
Corsi specialistici	17.187,24	
Corsi abilitanti	37.374,40	
Corsi finanziati	0,00	
FAD	4.480,00	
Alta formazione	0,00	
Seminari	3.001,00	
Tutor	9.186,00	
Corsi per soggetti terzi	0,00	
Varie	595,41	
PROCEDURE TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO		49.818,28
Programmazione concorsi	25.981,48	
Spese per altri servizi	23.836,80	
ARCHITETTURA PER IL SOCIALE		120.535,90
Educational - iter	92.261,04	
Spazi neonati	7.895,76	
Cultura di base	17.000,00	
Aria	3.379,10	
EVENTI ED ATTIVITA'		76.461,07
Architettura e luce	3.597,00	
Biennale Venezia	23.936,07	
Gilda architettura contemporanea	1.830,00	
Architettura e cinema	1.465,00	
Artlords	1.100,00	
Evento design	450,00	
Donazioni a progetti Bottom UP	44.083,00	
ATTIVITA' PER CONTO ORDINE		0,00
Spese per attività conto ordine	0,00	
SPESE VARIE		7.456,58
Spese varie	1.117,73	
Viaggi architettura	114,40	
Imposte e tasse deducibili	1.286,00	
Sopravvenienze passive	4.938,45	
		22.676,07
IVA INDETRAIBILE PRO RATA		22.676,07
TOTALE USCITE		636.757,36
Risultato ante imposte		28.993,00
Imposte		-11.272,00
Risultato post imposte		17.721,00

ENTRATE		
	consuntivo	
FORMAZIONE		267.225,01
Corsi specialistici	80.574,90	
Corsi abilitanti	126.866,50	
Corsi finanziati	2.214,11	
FAD	4.649,50	
Seminari	17.920,00	
Contributo OAT per fad gratuita	35.000,00	
VENDITA DI SERVIZI		97.771,90
Programmazione concorsi	44.321,90	
Aria	6.900,00	
Altre	46.550,00	
SPONSOR		61.527,87
Sponsor per seminari aziendali	19.150,00	
Diritti segreteria accreditamento eventi	5.627,87	
Partnership e sponsor	31.750,00	
Sponsor per Spazi neonati	5.000,00	
CONTRIBUTI		156.863,36
Contributo per cultura di base	13.500,00	
Contributo per ARIA	0,00	
Contributo educational	95.815,00	
Donazioni per progetti Bottom UP	44.098,36	
Donazioni per Spazi neonati	3.450,00	
CONTRIBUTO SOCIO FONDATORE		70.000,00
Contributo annuo	70.000,00	
CONTRIBUTI SPESE ATTIVITA' ORDINE		0,00
Contributi per attività conto ordine	0,00	
ENTRATE VARIE		12.362,22
Entrate varie	99,82	
sopravvenienze attive	10.676,47	
viaggi di architettura	135,25	
rimborso spese bolli	1.326,00	
Interessi attivi conti bancari	124,68	
TOTALE RICAVI		665.750,36

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2021, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, ai sensi dell'art. 2423, comma 1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità dell'attività della Fondazione e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, non verranno adottati e il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis c.c., in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) D.P.R. n. 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma di questi ultimi differisca dall'importo esposto nella riga del totale.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale e il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C, così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la formulazione degli art. 2424 e 2425 C.C. riguarda:
 - per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
 - l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C.;
 - non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
 - in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
 - i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente;
- la nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La Fondazione non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis, comma 2, ultimo capoverso del C.C.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435- bis, comma 7-bis, e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.I al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono i seguenti:

Diritti su programmi *software* 33,30%.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Sulla base delle residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono i seguenti:

Macchine d'ufficio elettroniche 12,00%.

CREDITI

Criteri di valutazione

I crediti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale rettificato dal Fondo svalutazione crediti.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti a esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché l'attività è stata completata e si è verificata l'ultimazione della prestazione.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro e oltre l'esercizio successivo.

Poiché la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i

crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

DEBITI

Criteri di valutazione

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare, nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti, di ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

Poiché la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro e oltre l'esercizio successivo.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Criteri di valutazione

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C.

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c). Pertanto, la passività per trattamento di fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

RATEI E RISCONTI

Criteri di valutazione

Sono iscritti i proventi e i costi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e i proventi e i costi percepiti e sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Si ricorda che, nell'esercizio 2010, per effetto dell'art. 149 del TUIR sono venuti meno i presupposti per la determinazione della base imponibile ai sensi degli artt. 143 e seguenti del TUIR. Si è di conseguenza proceduto alla determinazione della base imponibile in applicazione degli artt. 81 e seguenti del TUIR, **in ogni caso l'attività istituzionale è lo spirito guida di tutta l'attività della Fondazione.**

Attività

B – IMMOBILIZZAZIONI

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il valore delle immobilizzazioni immateriali esposto in bilancio è indicato al netto dei relativi fondi.

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
0	717	-717

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2020	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.ti esercizi precedenti	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2021
Software	7.604	0	0	6.887	717	0
Totale	7.604	0	0	6.887	717	0

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore delle immobilizzazioni materiali esposto in bilancio è indicato al netto dei Fondi di ammortamento ordinari.

Le macchine d'ufficio elettroniche al 31.12.2021 risultano interamente ammortizzate.

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
0	0	0

Macchine d'ufficio elettroniche

Descrizione	Importo
Costo storico	833
Ammortamenti esercizi precedenti	833
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2020	0
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2021	0

C) ATTIVO CIRCOLANTE**II. CREDITI****Crediti verso clienti**

La voce in oggetto al 31 dicembre 2021 è così composta:

	Lordo	Fondo Svalutazione	Valore Netto
Crediti verso i clienti esigibili entro l'esercizio	34.481	3.424	31.057
Totale €	34.481	3.424	31.057

Il Fondo svalutazione crediti non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio:

Saldo al 31/12/2020	3.424
Utilizzo	0
Totale	3.424

Crediti tributari

Tale voce risulta così composta:

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Credito I.R.E.S.	5.383	11.628	-6.245
Credito IVA	6.721	5.314	1.407
Crediti vs/Erario imp.sost.rivalut.TFR	156	164	-8
Totale €	12.260	17.106	-4.846

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Crediti v/fornitori	90	0	90
Credito V/INPS	900	900	0
Credito V/INAIL	109	132	-23
Crediti diversi	1.653	1.653	0
Contributi da ricevere	4.800	80.080	-75.280
Totale €	7.552	82.765	-75.213

IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce è così composta:

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Depositi bancari	529.854	391.831	138.023
Denaro e valori in cassa	692	161	531
Totale €	530.546	391.992	138.554

D) RATEI E RISCONTI**Ratei e risconti attivi**

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	1.192	6.150	-4.958
Totale €	1.192	6.150	-4.958

PASSIVITÀ**A) Patrimonio netto**

Il Patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

V — Riserve statutarie

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro 243.633 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 17.721.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni Incrementi	Altre variazioni Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione	77.469				77.469
Riserva statutaria	133.580	14.865			148.445
Riserva per conversione in Euro					
Altre riserve	0		(1)		(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	14.865		(14.865)	17.721	17.721
Totale patrimonio netto	225.914	14.865	(14.866)	17.721	243.633

Si rileva che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 13.04.2021, ha deliberato di destinare l'utile d'esercizio 2020 pari ad euro 14.865 alla Riserva ex articolo 3 dello Statuto.

B) Fondi per rischi e oneri

Nessun accantonamento è stato effettuato nell'esercizio.

C) Fondo Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo al 31.12.2020	63.470
Utilizzo 2021	-21.541
Accantonamento 2021	6.803
Imposta sostitutiva su TFR	-368
Totale €	48.364

D) Debiti

Commentiamo di seguito la composizione e i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento:

Debiti verso fornitori

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Debiti verso fornitori	8.510	10.616	-2.106
Fatture da ricevere	123.591	93.090	30.501
Note di credito da ricevere	-3.750	-814	-2.936
Totale €	128.351	102.892	25.459

La voce ha subito un incremento di euro 25.459.

Tutti i debiti sono pagabili nell'esercizio in corso.

Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente:

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Ritenute su redditi di lavoro dipendente	6.549	10.828	-4.279
Ritenute su redditi di lavoro autonomo	1.337	360	977
Debito IVA	0	2.994	-2.994
Debiti tributari IRAP	1.021	345	676
Debiti imposta sostitutiva TFR	368	173	195
Totale €	9.275	14.700	-5.425

Rispetto all'esercizio precedente la voce ha subito un decremento di euro 5.425 dovuto principalmente alla riduzione del debito IVA e delle ritenute su redditi di lavoro dipendente.

Tutti i debiti tributari hanno durata inferiore a 12 mesi.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Debiti INPS	9.197	13.110	-3.913
Debiti INPGI	0	1.311	-1.311
Debiti Fondo EST	48	72	-24
Debiti INPS gestione separata	518	0	518
Totale €	9.763	14.493	-4.730

Tale voce si riferisce a debiti dovuti al 31 dicembre 2021 verso questi istituti per le quote a carico della Fondazione e a carico dei dipendenti.

Il decremento rispetto al 31.12.2020 è di euro 4.730 ed è dovuto al ripianamento del debito contributivo per mancato versamento, nel periodo gennaio 2017-giugno 2018, dei contributi in favore dei giornalisti dipendenti, come da proposta approvata dall'INPGI in data 08.04.2020, prot. 2020/0025800/U.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Acconti da clienti	1.192	1.192	0
Debiti diversi	523	523	0
Debiti V/collaboratori	300	300	0
Debiti V/dipendenti	-1.053	-1.053	0
Pagamenti carta di credito	50	0	50
Totale €	1.012	962	50

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è pari a euro 50.

E) Ratei e risconti passivi

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Ratei passivi	12.698	19.896	-7.198
Risconti passivi	129.508	93.137	36.371
Totale €	142.206	113.033	29.173

La variazione in diminuzione nei ratei passivi è di euro 7.198, mentre nei risconti passivi la variazione è in aumento di euro 36.371.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Ricavi delle prestazioni

I ricavi per prestazioni di servizi sono così composti:

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Ricavi delle prestazioni	653.524	578.057	75.467
Totale €	653.524	578.057	75.467

La voce ricavi delle prestazioni ha subito un incremento di euro 75.467.

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Arrotondamenti attivi	11	20	-9
Contributi in c/esercizio non imponibili	0	10.026	-10.026
Rettifiche costi anni precedenti	0	0	0
Sopravvenienze attive	10.676	18.116	-7.440
Rimborso spese varie e bolli	1.416	920	496
Altri proventi commerciali	0	0	0
Ricavi non tassabili	0	461	-461
Totale €	12.103	29.543	-17.440

B) Costi della produzione

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Servizi	399.639	310.571	89.068
Costi del personale	204.722	250.782	-46.060
Ammortamento immobilizzazioni	717	717	0
Accantonamenti per rischi	0	0	0
Oneri diversi di gestione	31.527	25.332	6.195
Totale €	636.605	587.402	49.203

La voce costi della produzione ha subito un incremento di euro 49.203.

C) Proventi e oneri finanziari***Altri proventi finanziari***

I proventi finanziari sono i seguenti:

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Interessi attivi su depositi bancari	125	65	60
Totale €	125	65	60

Altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono i seguenti:

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Interessi passivi debiti v/istituti di previdenza	153	306	-153
Totale €	153	306	-153

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO**Imposte dirette**

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito IRAP dell'esercizio, iscritto alla voce "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, è indicato tenuto conto della dichiarazione IRAP che la Fondazione dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Il credito IRES dell'esercizio, iscritto alla voce "C - Crediti" dell'attivo di Stato patrimoniale, è indicato tenuto conto della dichiarazione dei redditi che la Fondazione dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

FATTI EMERSI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Cautele adottate nel rispetto dei DPCM

A seguito dell'emergenza Covid19, la Fondazione si è adeguata ai disposti delle ordinanze regionali e dei DPCM, limitando il più possibile l'accesso alla sede da parte degli iscritti e degli utenti se non per motivi di urgenza indifferibile. Al personale è stato autorizzato lo smart working totale o con rotazione di presenza in sede a seconda dell'andamento dell'emergenza sanitaria e delle disposizioni ministeriali. Vengono pertanto garantiti tutti i servizi che la Fondazione eroga per conto dell'Ordine: l'attività informativa, l'attività formativa e l'organizzazione di incontri presenti e futuri.

Impatto sul conto economico, sui flussi di cassa e sullo stato patrimoniale

Sul bilancio consuntivo per l'anno 2021 non si sono registrati particolari impatti di tipo economico né di tipo patrimoniale, i crediti iscritti a bilancio risultano tutti ragionevolmente incassabili.

Per la gestione dell'anno 2022 si evidenzia quanto segue:

a) Impatto economico

I ricavi per attività formative non dovrebbero subire riduzioni, nonostante il perdurare dell'emergenza Covid-19.

Per quanto riguarda gli eventi e le attività previsti di tipo non formativo, questi verranno attivati solo laddove vi siano risorse economiche sufficienti a sostenerli economicamente, pertanto non si avrà un impatto di tipo economico sulla gestione del bilancio.

b) Flussi di cassa

Ad oggi non sono evidenziate criticità nella gestione di cassa. La liquidità sul conto corrente, al netto del TFR e del fondo dotazione del socio, è tale da garantire la copertura delle spese fisse e programmate per i prossimi mesi. Viene comunque effettuato un monitoraggio settimanale dei flussi di cassa anche in prospettiva per i mesi futuri.

c) Stato Patrimoniale

Lo Stato patrimoniale non presenta criticità. Non si evidenziano crediti difficilmente esigibili. Nel passivo è iscritta una riserva utilizzabile ex articolo 3 dello statuto pari ad euro 148.444,45.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto, si propone di destinare l'utile d'esercizio, ammontante a complessivi euro 17.721, alla riserva ex art. 3 dello Statuto.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Torino, 27 aprile 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Gabriella Gedda